



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



TENNIS, PARLA PENNETTA

«Sinner pronto per firmare un altro record: prendersi Roma»

Ga. Tassi all'interno

Oggi decade Zappi

Arbitri, in arrivo il commissario

Eppure si muove. Oddio, si muovono in tanti, perché tanti sono i tavoli su cui il calcio non giocato sta ballando, di questi tempi, tra elezioni Figc, rischi di commissariamento, indagini della giustizia ordinaria. E poi c'è il caso dell'Aia: Antonio Zappi dopo il terzo grado di giudizio è ufficialmente decaduto dall'incarico di presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, stasera il Comitato Nazionale guidato dal vicepresidente Vicario Francesco Massini prenderà atto anche formalmente dell'ultimo verdetto, quello del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni che ha confermato i 13 mesi di inibizione a Zappi per pressioni sui responsabili della Can C e D, Maurizio Ciampi e Alessandro Pizzi per spingerli a rassegnare le dimissioni. Dopo il comitato, sarà il Consiglio della Figc a dover ratificare la decisione (il presidente dimissionario Gabriele Gravina può comunque gestire le questioni ordinarie, in attesa delle elezioni del 22 giugno).

Da quel momento, dalla ratifica della Figc, scatteranno 90 giorni entro i quali bisognerà indire le nuove elezioni, da svolgersi entro i 45 giorni successivi all'annuncio. Solo che nel caso degli arbitri c'è un problema che mette fretta: la definizione degli organi tecnici per la stagione successiva viene fatta tradizionalmente in luglio. Quindi l'ipotesi più verosimile rimane il commissariamento da parte della Figc.



DECIMO SCUDETTO PER IL PRESIDENTE, STACCATO BONIPERTI

INTER, L'IMPERO DI MAROTTA

Mola all'interno



FORMULA 1

Patrese lancia Antonelli: «Mondiale? È il favorito»

Turrini all'interno

IL GESTO

L'avversario crolla, Seri rinuncia alla vittoria

Franceschetti all'interno



GRIGIOROSSO KO

Rimonta Lazio La Cremonese cede allo Zini e si avvicina al baratro della Serie B

Al. Stella all'interno



DIABOLO, SOS CHAMPIONS

Milan alla deriva Non segna più e subisce troppo

Girone di ritorno da dimenticare per Allegri Tutti sotto accusa, dalla società ai giocatori

All'interno